

II° BANDO COMUNALE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A PRIVATI PER IL RECUPERO E IL RISANAMENTO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE.

Art. 1. FINALITÀ

1. Il Comune di Arese si propone l'obiettivo di agevolare, mediante la concessione di contributi, una precisa scelta di politica volta al recupero e alla salvaguardia degli aspetti architettonici degli immobili facenti parte dei nuclei di antica formazione¹ che rappresentano l'area edificata di più vecchia costituzione dove il sedime degli edifici, almeno parzialmente, riprende l'impronta originaria (ricavabile dalle cartografie storiche) e nelle quali alcuni complessi conservano memoria degli elementi compositivi dell'architettura originaria.

Art. 2. AMBITO DI INTERVENTO

1. L'ambito territoriale di intervento è costituito dai fabbricati ubicati all'interno dei seguenti agglomerati:
 - i. il Capoluogo;
 - ii. la località (ex frazione) Valera;
 - iii. la località (ex frazione) Torretta;
 - iv. le memorie delle ex Cascine Papis e San Pietro;le delimitazioni sono indicate negli elaborati grafici: TAV. PdR.III.03a, TAV. PdR.III.03b e TAV. PdR.III.03c del *Piano delle Regole* (PdR) del *Piano di Governo del Territorio* (PGT) <http://www.comune.arese.mi.it/Articoli/Amministrazione-Trasparente/Amministrazione-Trasparente/170-384%5EApprovazione-Piano-di-Governo-del-Territorio.asp?ID=384>
2. I contributi comunali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di privati, sugli immobili ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione "A", che effettueranno interventi edilizi di: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, delle facciate, delle coperture e degli spazi aperti di tali immobili.
3. Tutti gli interventi edilizi dovranno essere effettuati nel rispetto degli indirizzi contenuti nel *Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche del Centro Storico* <http://www.comune.arese.mi.it/Articoli/Gestione-del-territorio/Norme-e-linee-guida/103-179%5ECentro-Storico.asp> e dovranno preservare e valorizzare le caratteristiche e le componenti edilizie, gli elementi decorativi dei fabbricati.
4. Gli immobili devono essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie.
5. I contributi verranno erogati sino ad esaurimento dei fondi.

Art. 3. SOGGETTI TITOLATI E BENEFICIARI

1. I privati aventi titolo a presentare la domanda di finanziamento di cui al presente Bando sono di seguito elencati secondo le definizioni del Codice civile:
 - (a) titolare del diritto di proprietà,
 - (b) titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione;
 - (c) condomini o amministratore pro-tempore incaricato con apposita delibera dai proprietari dell'unità edilizia nel caso di condominio legalmente costituito;
 - (d) rappresentante nominato con apposita procura speciale², nel caso di più proprietari non riuniti in condominio.
2. I soggetti titolati elencati al precedente comma 1. per essere ammessi ai benefici del presente Bando dovranno altresì:
 - a) essere in regola con il pagamento dei Tributi e delle Tasse locali;

¹ Come definiti dall'art. 30 delle *Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio* <http://www.comune.arese.mi.it/allegati/approvapgt/Piano%20delle%20Regole/NTAPianodelleRegole%20approvazione%20-%202014.pdf>.

² La procura speciale deve essere resa in forma scritta e corredata da un Documento d'identità in corso di validità del rappresentante e dei rappresentati.

- b) non devono aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;
 - c) non si devono trovare in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 120 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 *Modifiche al sistema penale*;
 - d) non devono avere rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente con particolare riferimento al punto n. 8 del *Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) 2018-2020* del Comune di Arese, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 01.02.2018;
 - e) non devono avere pendenze di qualsiasi genere con l'Amministrazione comunale, con le sue Società partecipate e/o controllate o con Soggetti dalla predetta incaricati della gestione di entrate e per i quali siano debitori a qualsiasi titolo.
3. La perdita dei sopraelencati requisiti nella fase di realizzazione dell'intervento edilizio comporterà l'immediata revoca dell'intero contributo con conseguente obbligo di restituzione al Comune di Arese.

Art. 4. DOTAZIONE FINANZIARIA, ENTITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. Le **risorse** complessivamente **stanziare** dal Comune di Arese ammontano a **€ 20.000,00**.
2. Il contributo erogabile è pari al **50%** dell'ammontare complessivo del costo sostenuto (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) per le opere di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo come definite dall'art. art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 380/2001 delle facciate, delle coperture e degli spazi aperti di tali immobili.
Il costo è determinato in base a un preventivo (ii.) risultante dal computo metrico estimativo (iii.) redatto sulla base dell'Allegato B del bando e relativo agli importi del listino Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, scontato del 20%, in vigore al momento della domanda.
3. Ciascun contributo per singola richiesta non potrà eccedere un importo pari a **€/mq 200,00** di superficie di facciata/copertura oggetto d'intervento.
4. Il Comune di Arese, con successivi atti, si riserva la facoltà di:
 - a) riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse;
 - b) creare una lista d'attesa di richieste ammesse, ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, in vista di eventuale ricostituzione delle medesime.

Art. 5. TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Gli interventi edilizi finanziabili sono quelli inerenti le manutenzioni ordinarie, le manutenzioni straordinarie, il restauro e il risanamento conservativo come definiti dall'art. art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 380/2001 delle facciate³, delle coperture⁴ e degli spazi aperti⁵ del patrimonio edilizio facente parte dei nuclei di antica formazione "A" nel rispetto del *Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche del Centro Storico*.
2. In particolare sono ammissibili gli interventi di

³ Pareti esterne di una costruzione delimitata alla base dalla linea della sua intersezione con il terreno naturale o modificato ed al colmo dal limite superiore del parapetto di protezione o dalla linea di gronda nelle coperture a falde.

⁴ Strutture terminali di un edificio, assolvono principalmente le funzioni di chiudere architettonicamente l'edificio e di proteggerlo dagli agenti atmosferici, garantire l'isolamento termico e acustico, il convogliamento delle acque meteoriche verso appositi pluviali di discesa e, al pari dei solai in genere, la stabilità strutturale. La copertura si compone di due parti essenziali: il manto di copertura e la struttura portante (grossa e piccola orditura) che regge la copertura, che a sua volta si suddivide in grossa e piccola orditura.

⁵ Cortili: spazi a cielo aperto in tutto o in parte circoscritti da edifici.

- a) Manutenzione, restauro e risanamento delle facciate (prospetti):
 - I. Superfici/intonaci:
 - 1) Ripulitura delle facciate;
 - 2) Rimozione e rifacimento degli intonaci;
 - 3) Ripristino integrazione dei prospetti, di modanature, fregi ed elementi decorativi in genere (comprese le insegne);
 - 4) Ripristino e rifacimento delle facciate anche con modifiche della tinteggiatura, della partitura dei prospetti, di inserimento/mascheramento di impianti tecnologici, nonché riposizionamento di citofoni, targhe e cassette private;
 - II. Gronde e pluviali: riparazione o sostituzione delle gronde e dei pluviali;
 - III. Infissi esterni: ripristino o sostituzione di infissi esterni e grate;
 - IV. Opere in ferro: manutenzione di frontalini e ringhiere di terrazzi e balconi;
 - V. Opere in muratura: ripristino e integrazione della zoccolatura, delle murature con l'impiego di materiali e tecniche rivolte alla valorizzazione dei caratteri dell'edificio e alla salvaguardia degli elementi di pregio.
 - VI. Isolamento termico;
 - VII. Isolamento acustico;
- b) Manutenzione, restauro e risanamento delle coperture:
 - I. Manto di copertura;
 - II. Impermeabilizzazione;
 - III. Isolamento termico;
 - IV. Isolamento acustico;
- c) Spazi aperti e cortili:
 - I. Riparazione delle recinzioni e dei portali;
 - II. Demolizione e ricostruzione di sistemazioni esterne quali aiuole, pavimentazioni e parcheggi.

Art 6. TIPOLOGIA INTERVENTI NON AMMESSI

1. Non sono ammessi al contributo gli interventi edilizi che danno luogo ad un **insieme sistematico di opere** configurabili come:
 - i. interventi di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. d);
 - ii. nuova costruzione, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. e);
 - iii. ristrutturazione urbanistica, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. f);
2. Non sono altresì ammessi al contributo qualsiasi tipologia di intervento edilizio alla **struttura portante** dei tetti consistente nel rimaneggiamento della loro orditura (grossa e piccola) e il **rifacimento** dei **solai** di copertura.
3. Non sono ammessi ai contributi del presente Bando **tutti gli interventi edilizi** insistenti su immobili oggetto di pianificazione attuativa e/o programmazione negoziata e/o permesso di costruire convenzionato presentati o in corso di esecuzione.
4. Non sono ammessi gli interventi edilizi di cui all'art. 5 che non rispettino il *Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche del Centro Storico*.
5. Non sono ammessi gli interventi edilizi di cui all'art. 5 comunicati/certificati/richiesti al S.U.E. prima della data di pubblicazione del presente Bando.

Art 7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODULISTICA

1. Nell'ambito del presente Bando per ciascun soggetto privato è consentito inviare una sola domanda di contributo che dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del

05.10.2018 all'ufficio **Protocollo del Comune di Arese** esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a) **tramite (PEC)** al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.aresse.mi.it nell'oggetto "DOMANDA DI CONTRIBUTO II° BANDO COMUNALE EDIFICI DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE"
 - b) **tramite raccomandata A/R** in busta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi, riportante all'esterno il nome del mittente e la dicitura "DOMANDA DI CONTRIBUTO II° BANDO COMUNALE EDIFICI DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE";
 - c) **consegnata a mano** dell'Ufficio Protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, in busta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi, riportante all'esterno il nome del mittente e la dicitura "DOMANDA DI CONTRIBUTO II° BANDO COMUNALE EDIFICI DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE".
2. La **richiesta di contributo, da redigere su apposito Modulo** di domanda allegato al presente Bando (**All. A**), dovrà essere debitamente compilata in ogni parte e firmata da un soggetto di cui all'art. 3 ed accompagnata dalla descrizione dell'intervento edilizio (**All. B**) comprensiva di:
- rilievo fotografico delle facciate e/o coperture,
 - preventivo relativo alle opere da eseguirsi suddiviso in voci di spesa distinte dalle quali si possano evincere le quote relative agli interventi ammissibili elencati all'art. 5,
 - computo metrico estimativo
- e dalla dichiarazione sostitutiva (**All. C**) corredata di copia del documento d'identità del sottoscrittore e trasmessa all'ufficio Protocollo del Comune di Arese **esclusivamente** con una delle modalità esplicitate al comma 1.
3. **È esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.**
4. Le domande incomplete, ovvero che non dovessero riportare tutti i dati richiesti e/o prive della documentazione prescritta, saranno dichiarate inammissibili.
5. È **obbligatoria** l'indicazione di un indirizzo, presso il quale il richiedente elegge domicilio ai fini della procedura del presente Bando e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In assenza dell'indicazione di un indirizzo il Comune di Arese non risponde delle eventuali conseguenze negative per il richiedente, derivanti da difetto o mancanza di comunicazione inerenti al procedimento amministrativo.
6. Il Comune di Arese non si assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni da parte dei richiedenti imputabili all'errata e/o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Art 8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria di **ammissibilità formale** delle richieste di contributo sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) del Comune di Arese e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - a) rispetto dei termini e delle modalità di inoltro della richiesta esplicitati all'art. 7 del Bando;
 - b) regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
 - c) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando.
2. In fase istruttoria il S.U.E. si riserva altresì la facoltà di richiedere l'integrazione della domanda trasmessa con eventuale documentazione aggiuntiva e/o ulteriori chiarimenti.
3. Qualsiasi comunicazione inerente il procedimento sarà notificata al richiedente a cura del S.U.E. del Comune di Arese all'indirizzo e secondo le modalità indicate dal richiedente il contributo nel Modulo della domanda.
4. In caso di richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti, il richiedente è tenuto a dare riscontro, **esclusivamente** con una delle modalità indicate all'art. 7, comma 1 del Bando, entro il termine di **20 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata verrà considerata inammissibile.

5. La **valutazione di merito** delle domande ritenute formalmente ammissibili sarà condotta anch'essa dal S.U.E. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei criteri e parametri sotto elencati a condizione che l'intervento proposto sia conforme alle indicazioni e prescrizioni contenute nel *Piano del Colore e delle Soluzione Architettoniche del Centro Storico*:

DESCRIZIONE INTERVENTI	PUNTEGGIO
Manutenzione, restauro risanamento delle facciate (prospetti):	
Superfici/intonaci:	
Ripulitura delle facciate	2
Rimozione e rifacimento degli intonaci	4
Ripristino integrazione dei prospetti, di modanature, fregi ed elementi decorativi in genere (comprese le insegne)	5
Ripristino e rifacimento delle facciate anche con modifiche della tinteggiatura, della partitura dei prospetti, di inserimento/mascheramento di impianti tecnologici, nonché riposizionamento di citofoni, targhe e cassette private	8
Gronde e pluviali: riparazione o sostituzione delle gronde e dei pluviali	5
Infissi esterni: ripristino o sostituzione di infissi esterni e grate	5
Opere in ferro: manutenzione di frontalini e ringhiere di terrazzi e balconi	5
Opere in muratura: ripristino e integrazione della zoccolatura, delle murature con l'impiego di materiali e tecniche rivolte alla valorizzazione dei caratteri dell'edificio e alla salvaguardia degli elementi di pregio	10
Isolamento termico	8
Isolamento acustico	8
Manutenzione, restauro risanamento delle coperture:	
Manto di copertura	10
Impermeabilizzazione	8
Isolamento termico	8
Isolamento acustico	8
Spazi aperti e cortili:	
Riparazione delle recinzioni e dei portali	3
Demolizione e ricostruzione di sistemazioni esterne quali aiuole, pavimentazioni e parcheggi	3

6. Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti in sede di presentazione della domanda.
7. In caso di parità di punteggio, nella valutazione di merito di cui sopra, avrà priorità in graduatoria la domanda prima pervenuta in ordine cronologico come attestato dal protocollo del Comune.
8. L'ammissione ai benefici e la concessione del contributo avviene sulla base del punteggio e del valore riconosciuto al progetto dal S.U.E.

Art 9. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito degli esiti dell'istruttoria di **ammissibilità formale** e della **valutazione di merito** delle domande, di cui al precedente articolo, la Responsabile del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive, in conformità al cronoprogramma definito dalla tabella sottostante, provvede ad approvare con proprio atto l'elenco delle richieste di contributo risultate:
- ammesse e finanziabili,
 - ammesse ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili;
 - non ammesse.

Periodo di presentazione delle domande	Termine di approvazione elenco con Determina
31.08.2018 – 05.10.2018	04.11.2018

2. Il termine indicato, qualora ricada in giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Arese.
3. I beneficiari dovranno dare **conferma** di accettazione del contributo loro assegnato **esclusivamente** con una delle modalità indicate all'art. 7, comma 1 del Bando, entro il termine perentorio di **20 giorni** dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione dello stesso al S.U.E. del Comune di Arese, pena la decadenza del diritto di contributo, sottoscrivendo apposito atto di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Bando compreso l'impegno a mantenere per un periodo di almeno **3 anni**, la destinazione dell'unità immobiliare (o immobile) conforme alla destinazione d'uso in essere al momento della presentazione della domanda di contributo.

Art 10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. Il termine massimo per la realizzazione dell'intervento edilizio è dettato dalla tipologia di titolo abilitativo edilizio presentato dal richiedente il contributo nel rispetto di quanto dettato dalla Parte I, Titolo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e dall'art. 5, comma 1, lett. a), ultimo capoverso del Regolamento Edilizio comunale http://www.comune.arese.mi.it/allegati/Doc_23_29%5ERegolamentoEdilizio.pdf e comunque non potrà essere superiore ad anni tre dall'inizio dei lavori.
2. Il titolo abilitativo edilizio di cui al comma 1. deve essere comunicato/certificato/richiesto dal beneficiario il contributo al S.U.E. entro il termine perentorio di **mesi 3** dalla conferma di accettazione di cui all'art. 9, comma 3, del Bando.
3. L'**erogazione** del contributo è subordinato alla comunicazione di fine lavori, previo accertamento dal parte del S.U.E. dell'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto comunicato/certificato/assentito.
4. Non verranno erogati contributi per lavori eseguiti **in economia**.
5. Tutta la **rendicontazione** relativa alle spese effettuate deve essere presentata al S.U.E. del Comune di Arese entro e non oltre **mesi 2** successivi alla comunicazione di fine lavori di cui al comma 3. e dovrà comprendere:
 - A) documentazione fiscale idonea a leggere univocamente l'oggetto della prestazione acquisita in base al/ai preventivo/i di cui all'art. 4, comma 2 del Bando;
 - B) copia dell'avvenuto pagamento della prestazione tramite bonifico (bancario o postale) ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, articolo 3, commi 1 e successive modificazioni).
6. Non sono ammessi:
 1. i pagamenti effettuati in contanti e/o bancomat e/o tramite assegni circolare e/o cambiali e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra richiedente il contributo e fornitore (es.: permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 2. qualsiasi forma di autofatturazione.
7. Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari (richiedente il contributo)⁶ dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.
8. La **liquidazione** del contributo avverrà previa rendicontazione da parte del beneficiario secondo i tempi e le modalità stabilite nel presente articolo.

⁶ Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 1, alla L. 136/2010, come integrata e modificata dalla L. 217/2010 valgono anche per i **concessionari di finanziamenti pubblici** http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/NormativeDiSettore/_legge136

Art 11. RINUNCIA E REVOCA

1. La **rinuncia** deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta di contributo e deve essere comunicata al S.U.E. del Comune di Arese.
2. Il contributo verrà **revocato** in caso di:
 - a) mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, dell'atto di accettazione e l'impegno di cui all'art. 9, comma 3;
 - b) mancata presentazione della rendicontazione nei tempi e nelle modalità previste dal bando cui all'art. 10.
3. La revoca del contributo comporta la **restituzione** al Comune di Arese delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi moratori nella misura di legge entro **90 giorni** dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per l'escussione delle tasse.

Art 12. ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Il Comune di Arese può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso l'immobile soggetto ad intervento edilizio oggetto di finanziamento sull'osservanza delle disposizioni del presente Bando. Tali controlli, svolti dal personale del S.U.E. e/o della Polizia Locale, sono finalizzati a verificare:
 - a) l'effettiva realizzazione delle opere oggetto di contributo;
 - b) il rispetto degli obblighi previsti dal Bando;
 - c) la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario (richiedente il contributo);
 - d) i documenti dichiarati (documentazione progettuale, documentazione fiscale, contratti, ecc.)

Art 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Responsabile del Procedimento per il Comune di Arese è Elena Masciocchi, **contattabile** per informazioni relative al contenuto del presente Bando:
 - mail: gestione.territorio@comune.arese.mi.it
 - telefono: 0293527.211 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il lunedì ed il venerdì.

Art 14. CONTROVERSIE

1. L'Autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente Bando è il foro di Milano.

Art 15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *Codice in materia di protezione dei dati personali*:
 - a) **titolare dei dati** è il Comune di Arese nella persona del Legale Rappresentante, il Sindaco – Via Roma n. 2 – 20020 Arese (MI);
 - b) **responsabile del trattamento dei dati** (inerenti il presente Bando) è la Responsabile del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive – Via Roma n. 2 – 20020 Arese (MI);
nonché, ai sensi del *Regolamento per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in attuazione Regolamento Comunitario UE 2016/679*, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 43/21.05.2018;
 - c) **titolare del trattamento dei dati personali**, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento*, è il Sindaco – Via Roma n. 2 – 20020 Arese (MI);
 - d) **responsabile del trattamento dei dati** (inerenti il presente Bando), ai sensi dell'art. 4 del *Regolamento*, è la Responsabile del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive – Via Roma n. 2 – 20020 Arese (MI);
 - e) **responsabile della protezione dei dati**, ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento*, è il Sig. Tiberi Paolo rpd@comune.arese.mi.it;
2. Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Bando, i dati devono essere forniti

obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto del beneficiario.

3. I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
4. Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali figurano:
 - a) il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - b) l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
 - c) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dai dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - d) il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, diffusi, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

e i diritti previsti dal Capo III del *Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR)*.

Art 16. DISPOSIZIONI GENERALI

1. Tutte le azioni e gli interventi edilizi dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia edilizia, igienico sanitaria e ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e della Comunità Europea.
2. Nel caso di inadempienze per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti nella realizzazione dell'intervento edilizio, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi a favore dei beneficiari dei contributi per i progetti presentati, il Comune di Arese provvederà alla revoca dei contributi stessi.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.